

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:</b> <b>2023</b>
---	---	--	-----------------------------

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### ***AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLO SGOMBERO NEVE CON EVENTUALE SPARGIMENTO DI SALE E/O PIETRISCO, SULLE STRADE, SUI MARCIAPIEDI E SULLE AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI ROVERETO, STAGIONE INVERNALE 2023-2024.***

#### **PREMESSE**

Il presente documento è stato elaborato ai sensi dell'art.26 comma 3-ter come modificato dal D.Lgs. 106/2009 recante disposizioni integrative e correttive del D.L.gs. 81/2008, per valutare, in ottemperanza al D.Lgs. n.81/2008 art.26 comma 3, i rischi connessi alle attività del servizio di cui all'oggetto nelle aree stradali e di pertinenza stradale e spazi connessi gestiti dal Comune di Rovereto ed indicare le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi conseguenti alle possibili interferenze tra questa attività e le altre attività lavorative che vengono svolte nei medesimi luoghi, da dipendenti del Comune di Rovereto, da imprese appaltatrici, da soggetti incaricati dal Comune di Rovereto nonché dai normali utenti della strada.

Si precisa che il presente documento valuta specificatamente i rischi connessi alle interferenze fra attività svolte da prestatori d'opera diversi, e non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Si ricorda infine che ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 introdotto dal D.L.gs. 106/2009, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. non si applica a lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

1	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
---	-----------------------------------	---------------------------

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:</b> <b>2023</b>
---	---	--	-----------------------------

### **INFORMAZIONI SUL SERVIZIO**

Gli spazi oggetto del presente servizio riguardano le aree stradali e di pertinenza stradale e spazi connessi gestiti dal Comune di Rovereto all'interno del proprio territorio amministrativo.

Nello specifico si tratta di spazi stradali, percorsi pedonali con pavimentazioni diverse e dotati di arredo urbano (panchine, tavoli, contenitori per rifiuti,...).

L'elenco analitico e dettagliato degli interventi richiesti è presente all'interno dei documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, disciplinare tecnico, ...) redatti dal Comune di Rovereto per l'affidamento del servizio in oggetto e che verranno sotto-firmati per accettazione dalla ditta aggiudicatrice del servizio in oggetto.

Si faccia riferimento a tali documenti di gara anche in relazione ad alcune modalità operative inerenti la sicurezza sul lavoro.

Si intendono integralmente richiamati nel presente documento gli obblighi riportati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico.

Le aree stradali e di pertinenza stradale oggetto del servizio sono individuati nei documenti progettuali, allegati al bando.

2	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
---	-----------------------------------	---------------------------

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:</b> <b>2023</b>
---	---	--	-----------------------------

### **RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE**

Nello spirito di quanto previsto dal D. Lgs. n.81/2008 art.26 comma 2, l'Ente scrivente, nella persona del *datore di lavoro* – soggetto responsabile dell'organizzazione e titolare del potere decisionale e di spesa, e l'impresa affidataria del servizio precedentemente descritto si impegnano, anche con il presente documento a:

- a** cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b** coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/servizi/operazioni delle diverse imprese/soggetti eventualmente coinvolte.

L'impresa affidataria si impegna pertanto a consegnare copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi ed a rapportarsi con il Dirigente del Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano, affinché l'organizzazione, le interferenze nonché lo svolgimento dei servizi previsti avvenga in condizioni di ordine e sicurezza.

3	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
---	-----------------------------------	---------------------------

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:          2023</b>
---	---	--	--------------------------------

**PRINCIPALI INDICAZIONI OPERATIVE IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO:**

- L'impresa affidataria dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità". I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.
- Ogni lavoratore o squadra di lavoro della ditta appaltatrice dovrà avere a disposizione, in posizione facilmente accessibile, la cassetta del pronto soccorso e dovrà essere dotata di telefono mobile per avvertire i soccorsi in caso di necessità.
- Durante l'esecuzione del servizio, la conduzione di mezzi a motore all'interno delle aree stradali e di pertinenza stradale deve avvenire a passo d'uomo (5-10 Km/h) e azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque prediligendo percorsi e aree di manovra dove non sono presenti pedoni o estranei, per scongiurare il rischio di investimento da mezzi.
- In caso di maltempo o forte vento le lavorazioni devono essere eseguite prestando tutte le cautele del caso.

L'impresa affidataria dovrà fare costante riferimento, in termini di organizzazione dell'attività lavorativa con il Dirigente del Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano del Comune di Rovereto.

Si ricorda l'obbligo a carico dell'appaltatore di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori o prima di ogni intervento, l'elenco dei lavoratori per svolgere l'attività oggetto dell'appalto. I lavoratori indicati dovranno esporre la tessera di riconoscimento.

4	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
---	-----------------------------------	---------------------------

**Ente:**

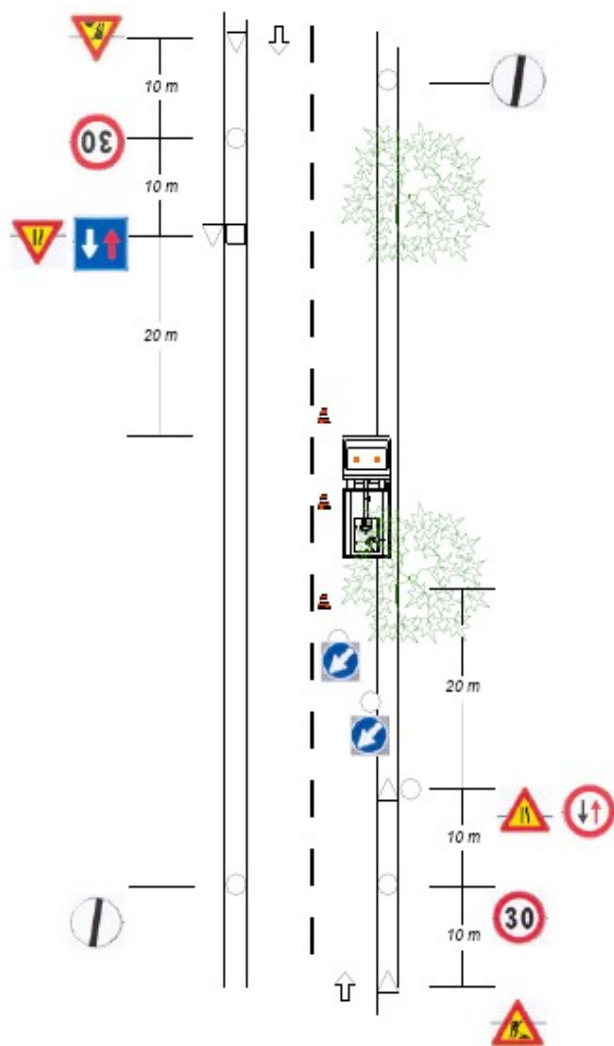
COMUNE DI ROVERETO  
Servizio Sostenibilità e Qualità del  
Vivere Urbano

**Indirizzo:**

Via Cartiera,13  
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI****Data:  
2023**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA  
CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA SENZA MOVIERI E CON CARREGGIATA RESIDUA < 5,6  
METRI

**5****IL DATORE DI LAVORO****IL R.S.P.P.**



**Ente:**

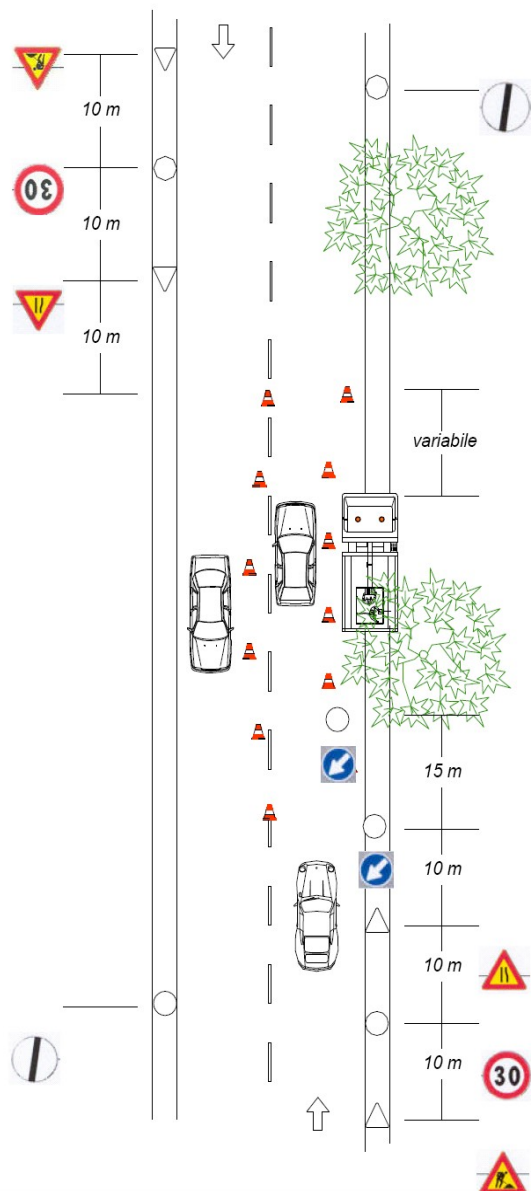
COMUNE DI ROVERETO  
Servizio Sostenibilità e Qualità del  
Vivere Urbano

**Indirizzo:**

Via Cartiera,13  
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI****Data:  
2023**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA  
CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA CON CARREGGIATA RESIDUA  $\geq 5,6$  METRI

**7****IL DATORE DI LAVORO****IL R.S.P.P.**

**Ente:**

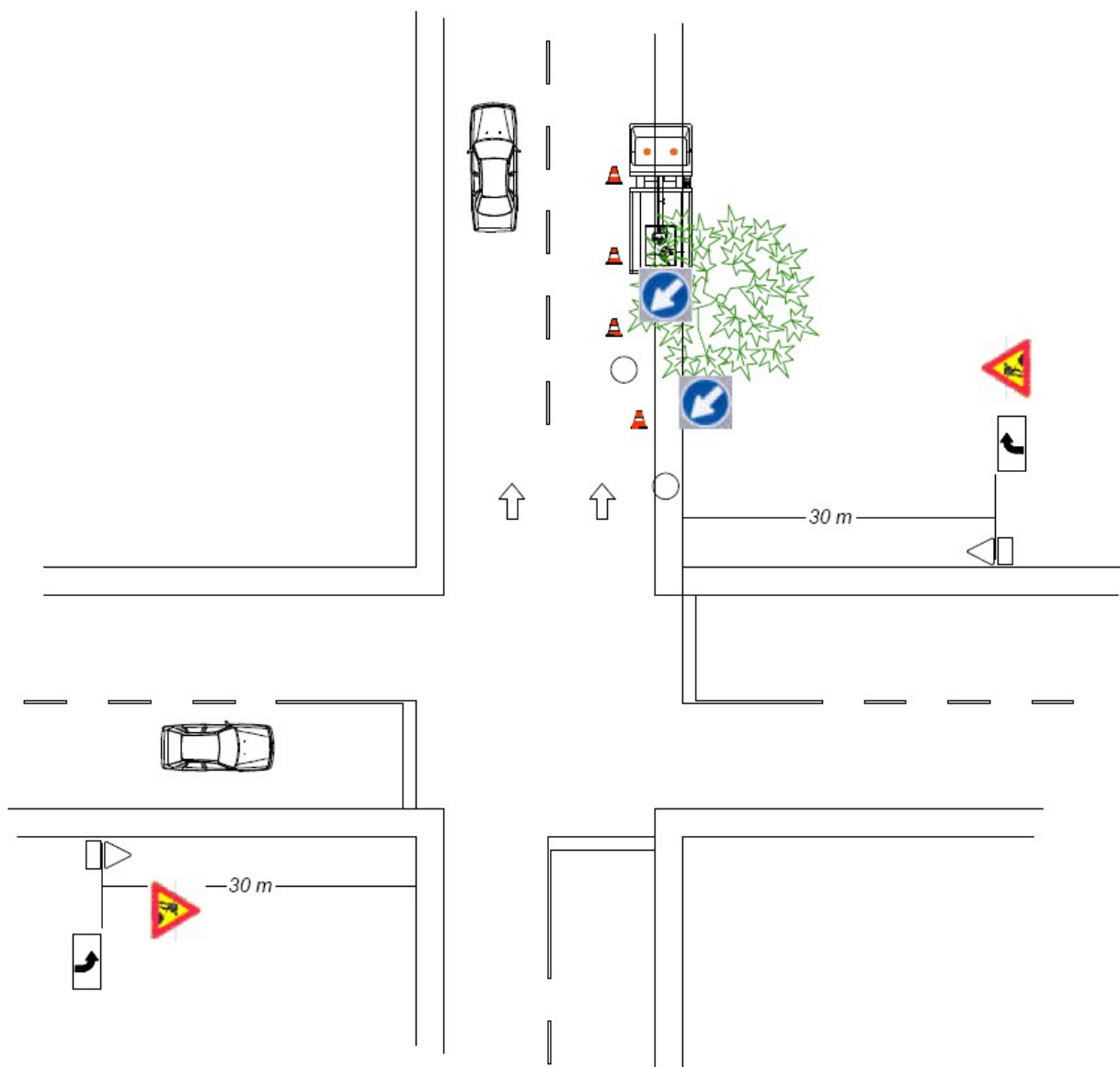
COMUNE DI ROVERETO  
Servizio Sostenibilità e Qualità del  
Vivere Urbano

**Indirizzo:**

Via Cartiera, 13  
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI****Data:  
2023**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA  
CARREGGIATA IN PROSSIMITÀ DI INCROCIO



<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:</b> <b>2023</b>
---	---	--	-----------------------------

**COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI AI RISCHI INTERFERENZIALI**

Gli oneri della sicurezza derivanti dalla presenza di rischi interferenziali, da quantificare in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 sono valutati in maniera analitica nel bando di affidamento del servizio elaborato dal Comune di Rovereto – Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano.

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO:**

L'elenco dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione, a conferma della dinamicità del DUVRI, potrà essere soggetto a integrazioni ed ampliamenti a cura della ditta appaltatrice o del Comune di Rovereto – Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano, anche attraverso la compilazione di appositi verbali di coordinamento.

Il Piano della sicurezza della ditta (D.V.R.), sarà parte integrante del D.U.V.R.I. e dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel presente documento. Resta inteso che, per quanto non specificato nel presente documento, l'impresa dovrà attenersi a quanto riportato nel proprio Piano della Sicurezza (D.V.R.).

9	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
---	-----------------------------------	---------------------------

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:</b> <b>2023</b>
---	---	--	-----------------------------

**DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA  
 DA COVID-19**

Alla base della tutela della salute e della sicurezza, sta la redazione del Documento di valutazione dei rischi (D.V.R. di cui all'art. 17, comma 1 lett. a), del D.Lgs 81/2008, nonché di cui al titolo I, capo III, sezione II del medesimo provvedimento.

Primo elemento dell'aggiornamento integrativo diventa l'introduzione del rischio biologico nel D.V.R. a cura del datore di lavoro. Essa deve comprendere la definizione del rischio, il recepimento delle indicazioni normative specifiche al momento date, e tra l'altro, la previsione delle situazioni di pericolo derivanti dalla sistemazione dei luoghi di lavoro e dalla conservazione delle attrezzature di lavoro e dei DPI.

In prima battuta, quindi, l'appaltatore è obbligato a redigere l'integrazione del D.V.R., con l'implementazione del rischio biologico.

Per gli aspetti operativi, l'appaltatore dovrà rispettare e far rispettare alle proprie maestranze, le indicazioni contenute nei protocollo nazionali e provinciali in materia, nonché nei provvedimenti emanati al riguardo o di futura pubblicazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencato i principali protocolli (già inviati all'appaltatore), che si intendono qui materialmente trascritti:

- protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro di data 14 marzo 2020;
- protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili di data 19 marzo 2020;
- protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro di data 24 aprile 2020;

<b>10</b>	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
-----------	-----------------------------------	---------------------------

<b>Ente:</b> COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano	<b>Indirizzo:</b> Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	<b>DOCUMENTO UNICO DI          VALUTAZIONE DEI RISCHI          INTERFERENZIALI</b>	<b>Data:          2023</b>
---	---	--	--------------------------------

- protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri di data 24 aprile 2020;
- protocollo generale per la sicurezza sul lavoro (indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende) del Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro della Provincia autonoma di Trento, di data 30 aprile 2020;
- protocollo linee guida per la gestione del rischio Covid-19 nei cantieri temporanei e mobili (edili e non edili) del Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro della Provincia autonoma di Trento, di data 30 aprile 2020.

Il presente D.U.V.R.I. fa riferimento anche ai contenuti, laddove pertinenti, riportati nel documento “D.R.120.2 - disciplinare tecnico”.

11	<b><u>IL DATORE DI LAVORO</u></b>	<b><u>IL R.S.P.P.</u></b>
----	-----------------------------------	---------------------------

# COMUNE DI ROVERETO

## Operatori del Cantiere Comunale

Anagrafica	<i>Comune di Rovereto – Cantiere Comunale</i>
Indirizzo	<i>p.za Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN)</i>
Tipologia attività	<i>Manutenzione ordinaria patrimonio comunale</i>
Numero di telefono sede	<i>0464/452619</i>
Nome tecnico di riferimento	<b>Omar Consolini</b>
Numero di telefono	<b>0464/452461</b>
Datore di lavoro	<b>Luigi Campostrini</b>
RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)	<i>Dott. Cristian Schmid</i>
RLS	<i>Cavalieri Massimiliano- Simoncelli Sandro</i>
Medico competente	<i>Dott.ssa Vigna</i>
Addetti squadra antincendio	<i>Organigramma della sicurezza del Comune di Rovereto</i>
Addetti primo soccorso	<i>Organigramma della sicurezza del Comune di Rovereto</i>
Data di elaborazione del documento di valutazione dei rischi	<i>2010</i>
Data di elaborazione valutazione rischio rumore	<i>2011</i>
Data di elaborazione valutazione rischio vibrazioni meccaniche	<i>2011</i>
Data di elaborazione valutazione rischio chimico	<i>2010</i>
Descrizione di rischi specifici	<i>Vedi DVR del Comune di Rovereto</i>
Timbro e firma per dichiarazione veritiera e per accettazione e presa visione dell'intero documento	

# AFFIDAMENTO DEI LAVORI

## Impresa affidataria

Anagrafica impresa	
Indirizzo	
Tipologia attività	<i>Sgombero neve e/o spargimento sale e/o pietrisco</i>
Numero di telefono sede	
Nome tecnico di riferimento	
Numero di telefono	
Datore di lavoro	
RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)	
RLS	
Medico competente	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	
Data di elaborazione del documento di valutazione dei rischi	
Data di elaborazione valutazione rischio rumore	
Data di elaborazione valutazione rischio vibrazioni meccaniche	
Data di elaborazione valutazione rischio chimico	
Descrizione di rischi specifici	
Timbro e firma per dichiarazione veritiera e per accettazione e presa visione dell'intero documento	

# ATTIVITÀ DI SGOMBERO NEVE E/O SPARGIMENTO DI SALE E/O PIETRISCO SULLE AREE STRADALI E DI PERTINENZA STRADALE

**Zona/luogo dell'intervento:** Aree stradali e di pertinenza stradale gestite dal Comune di Rovereto: aree stradali, parcheggi, slarghi, fermate bus, bordi, rampe, percorsi pedonali con pavimentazione diverse, aree pertinenziali di edifici pubblici e/o scolastici.

Rischi specifici principali (vedi D.V.R. per valutazione completa)	Misure di prevenzione e protezione
Lesioni da taglio, urti, abrasioni, scivolamenti, schiacciamenti, impigliamento e trascinarsi di parti del corpo.	<p>Tutte le attrezzature lavorative devono essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. Le stesse devono essere utilizzate secondo le indicazioni del fornitore previste dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Se si verificano delle anomalie sul funzionamento viene fatto intervenire il tecnico specializzato. Gli addetti non sono autorizzati a modificare, smontare o togliere le protezioni delle macchine ed attrezzature.</p> <p>Deve essere portata particolare attenzione nell'utilizzo dell'utensileria da taglio manuale ed elettrica al fine di evitare lesioni connesse ad uno scorretto impiego. Le operazioni di pulizia delle macchine avvengono sempre quando queste sono spente e scollegate dall'alimentazione.</p> <p>Nel caso di versamento di prodotti scivolosi lungo i piani calpestabili, (detergenti, oli, sgrassanti ecc.) si deve provvedere all'immediata pulizia. I passaggi vengono mantenuti liberi da materiali che potrebbero ostacolare la circolazione.</p> <p><u>Ogni squadra di lavoro della ditta appaltatrice dovrà avere a disposizione, in posizione facilmente accessibile, la cassetta del pronto soccorso.</u></p> <p><u>Gli addetti devono utilizzare i D.P.I. che devono essere stati forniti: guanti antitaglio, calzature antinfortunistiche, vestiario adeguato alle condizioni meteorologiche,...</u></p>
Lesioni a seguito di scivolamenti, inciampo e cadute a livello	<p>Prima di intraprendere questa specifica fase lavorativa, ed al fine di evidenziare rischi particolari, vengono ispezionati accuratamente gli ambienti lavorativi e le zone di intervento. Si provvede altresì alla rimozione di materiale ed attrezzature che possano ostacolare le zone di lavoro e di passaggio in maniera da rendere perfettamente agibili le aree di intervento.</p> <p>Le modalità operative e di manovra delle attrezzature da lavoro sono effettuate conformemente alle indicazioni del fornitore. In alcuni casi è inoltre richiesto l'intervento dell'operatore addetto all'utilizzo di tale attrezzatura. Particolari attenzioni vengono adottate nel caso in cui gli interventi vengano effettuati lungo piani inclinati, con possibili rischi di scivolamento, o in condizioni meteorologiche sfavorevoli, anche all'aperto, per la presenza di neve, ghiaccio, pioggia ecc.</p> <p>L'utensileria e le attrezzature da lavoro vengono portate con apposite casse portaoggetti. All'interno delle aree operative viene mantenuto il massimo ordine possibile, in particolare sulle vie di passaggio. Gli accessi e le vie di transito pedonale e tutte le aree di lavoro in genere, vengono realizzate e tenute in modo sicuro, e sgombre da intralci; i materiali non in uso vengono sollecitamente allontanati. I luoghi di lavoro vengono costantemente tenuti in ordine e puliti.</p>
Elettrocuzione per contatti diretti o indiretti.	<p>Il posizionamento dei cavi, delle prese, prolunghe ecc. sono messe in modo tale da evitare deterioramenti, schiacciamento e tagli. Gli addetti sono informati sulla obbligatoria segnalazione al personale competente di qualsiasi abrasione o fessurazione dei componenti ed utilizzatori elettrici. Per le attrezzature danneggiate viene evitato l'uso finché non siano state riparate o sostituite.</p> <p>In generale gli addetti sono informati di non eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle macchine né usate prolunghe inadatte, riduttori non a norma o prese multiple.</p> <p>Dopo l'uso e comunque al termine delle giornate lavorative viene disalimentata ogni attrezzatura. Le spine delle prese devono essere staccate agendo sulle stesse e non sul cavo di alimentazione. Gli operatori non devono rimuovere le coperture predisposte dal costruttore sulle parti mobili delle macchine; tali coperture possono essere tolte solo da personale specializzato in occasioni di ispezioni o riparazioni. Non è consentito operare mai sulle attrezzature mentre sono in azione.</p> <p>Le operazioni di pulizia delle macchine ed attrezzature da lavoro devono avvenire sempre a macchina spenta e disalimentata dalla corrente elettrica. Gli addetti sono inoltre consapevoli che l'impiego dell'acqua alla presenza di corrente elettrica può essere molto pericoloso.</p> <p>Tutti i cavi aerei o correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e procedere.</p>

<p>Ustioni su parti del corpo.</p>	<p>Viene portata particolare attenzione nello svolgimento delle attività lavorative con presenza di fiamme libere o parti metalliche che si possono riscaldare. Gli addetti sono informati sul divieto di manomettere, modificare o smontare i dispositivi e le protezioni di sicurezza alle macchine. Gli addetti sono informati sul divieto di lasciare materiale combustibile vicino a sorgenti di innesco, inoltre che le attrezzature con elementi riscaldabili devono essere posizionate in opportuni spazi. I mezzi di prevenzione incendio in dotazione agli addetti sono estintori portatili. Il datore di lavoro garantisce il perfetto funzionamento delle attrezzature mediante controlli periodici. L'insorgenza di incendio può essere dovuta a lavorazioni di manutenzione del verde con utilizzo di attrezzature che utilizzino benzine, vicinanza di sorgenti di innesco (quadri elettrici, corpi scaldanti, ecc.), ecc. In generale viene separato il materiale combustibile da eventuali sorgenti di innesco. Gli addetti devono aver preso idonea formazione sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro. Gli addetti devono essere formati sulle procedure operative da adottare in caso di incendio.</p>
<p>Ipoacusia da rumore</p>	<p>Il rischio rumore deve essere valutato con specifica indagine fonometrica. Alcune sorgenti di rumore sono rappresentate dagli utensili elettrici o a scoppio utilizzati per le attività di manutenzione. Nell'acquisto di nuove attrezzature il datore di lavoro valuta preventivamente il livello di rumorosità emesso dalle stesse privilegiando quelle con valori più bassi.</p>
<p>Angiopatie ed artrosi connesse all'uso di strumenti vibranti.</p>	<p>Il rischio vibrazioni meccaniche deve essere valutato con specifica indagine (anche avvalendosi con database ISPESL). Alcune sorgenti vibranti sono rappresentate dagli utensili elettrici o a scoppio utilizzati per le attività di manutenzione (fresa per neve, falciatrice, decespugliatore, ecc.) e dagli automezzi degli addetti per l'esposizione al corpo intero. Nell'acquisto di nuove attrezzature il datore di lavoro valuta preventivamente il livello di vibrazioni meccaniche trasmesso dalle stesse privilegiando quelle con valori più bassi.</p>
<p>Infortunio a seguito di investimento da mezzi</p>	<p>Nella conduzione dei mezzi e attrezzature gli addetti valutano preventivamente eventuali situazioni di pericolo, attenendosi alle indicazioni di sicurezza generali e da Codice della strada. La conduzione di mezzi a motore, durante le operazioni, deve avvenire a passo d'uomo (5-10 Km/h) ed azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque prediligendo percorsi e aree di manovra dove non sono presenti pedoni o estranei, per scongiurare il rischio di investimento da mezzi. Deve essere assolutamente evitata la presenza di pedoni o estranei nelle vicinanze delle aree di manovra.</p>
<p>Movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>Lesioni relative all'apparato scheletrico e/o muscolare durante la movimentazione manuale dei carichi, per il loro eccessivo peso o ingombro o per la scorretta posizione assunta dal lavoratore durante la movimentazione. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.</p> <p>La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il carico è troppo pesante (kg 25);</li> <li>- è ingombrante o difficile da afferrare;</li> <li>- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;</li> <li>- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;</li> <li>- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto.</li> </ul> <p>Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è eccessivo;</li> <li>- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;</li> <li>- può comportare un movimento brusco del carico;</li> <li>- è compiuto con il corpo in posizione instabile.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.</p>

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE

LAVORAZIONI	VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	MISURE OPERATIVE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE
Manutenzione ordinaria – operatori del Cantiere Comunale	+++	<p><u>Nel caso in cui le lavorazioni comportano rischi dovuti all'interferenza con altri soggetti, l'attività deve essere opportunamente segnalata agli utenti e fruitori</u>, in modo che non ci sia sovrapposizione fra area di lavoro e area fruita dagli utenti. In ogni caso gli operatori devono rapportarsi/comunicare con gli utenti prossimi in modo da organizzare al meglio le modalità di intervento al fine di evitare rischi interferenziali.</p> <p>Gli addetti sono informati del divieto di lasciare le attrezzature o materiali incustoditi. Tutti i prodotti utilizzati devono essere segregati contro l'accesso da estranei o non addetti ai lavori.</p> <p>La gestione delle interferenze (soprattutto con la presenza degli utilizzatori degli spazi poiché inevitabile) deve essere garantita con segnalamento anche luminoso, messo in funzione per evitare l'accesso ai luoghi delle lavorazioni.</p> <p><u>La conduzione di mezzi a motore, durante le lavorazioni, deve avvenire a passo d'uomo, e azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque dopo essersi assicurati che i percorsi siano liberi e non siano presenti fruitori delle aree o personale di altre ditte.</u></p> <p><u>E' vietato depositare attrezzature, materiali, rifiuti e residui delle lavorazioni in aree non delimitate.</u></p> <p>Deve essere valutata l'interferenza con altre attività (la lista a fianco non è esaustiva). Particolari attività con rischi non compresi nella presente scheda devono essere comunicate all'Amministrazione comunale.</p>
UTENTI E FRUITORI	++++	